



**Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. – Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.**

**Bando: D.D. rep. 3264 del 31.8.2023 - D.D. rep. 3383 dell'8.9.2023 – Codice procedura ADi. D.3**

**Oggetto del bando:**

Procedure comparative, per titoli e prova orale, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., per n. 41 posti di categoria C, di n. 64 posti di categoria D e di n. 10 posti di categoria EP.

**Commissione d'esami nominata con Decreto direttoriale n. 3925 del 18.10.2023.**

**Presidente: dott.ssa Lucia Pulvirenti**

**Segretaria: dott.ssa Paola Leone**

**Componente: dott. Francesco Giuseppe D'Asero**

**Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli**

Inserire le griglie di valutazione dei titoli:

Ai sensi dell'art. 4 del bando, sono valutabili i seguenti **titoli**, ai quali può essere attribuito, complessivamente, un **massimo di 65 punti**, ripartiti secondo la sottostante griglia:

- |   |                     |
|---|---------------------|
| <b>a) Posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità</b> | <b>max punti 18</b> |
| <b>b) Titoli culturali e professionali</b>  | <b>max punti 15</b> |
| <b>c) Valutazione della <i>performance</i> individuale</b>                            | <b>max punti 15</b> |
| <b>d) Anzianità di servizio</b>   | <b>max punti 15</b> |
| <b>e) Graduatorie di concorso o di selezioni interne</b>                              | <b>max punti 2</b>  |

I titoli richiesti dal bando come requisito di ammissione *non* possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

Nel dettaglio, in conformità alle statuizioni del bando, la commissione decide di attribuire i punteggi delle singole categorie dei prefati titoli nel modo seguente:

- a) Posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità** (anche quale responsabile del procedimento in appalti e concorsi, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di collaudatore o di verificatore di conformità, di componente di commissione di concorso pubblico, di procedure selettive interne ed esterne, di componente di commissione o di seggio di gara per l'affidamento di appalti e di procedure negoziate)
- max punti 18**

Posizioni organizzative

- Incarichi di *responsabilità* di unità operative/uffici dell'Area della didattica o di uffici didattici dipartimentali/strutture didattiche speciali: **1 punto per ogni anno;**



- Incarichi di *vice-responsabilità* di unità operative/uffici dell'Area della didattica o di uffici didattici dipartimentali/strutture didattiche speciali **0,70 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *responsabilità/vice-responsabilità* di settori dell'Area della didattica o di uffici didattici dipartimentali/strutture didattiche speciali: **0,50 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *responsabilità* di unità operative/uffici/settori presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,40 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *vice-responsabilità* di unità operative/uffici presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,25 punti per ogni anno.**

#### Funzioni specialistiche

- presso Area della didattica o presso uffici didattici dipartimentali/strutture didattiche speciali: **0,80 punti per ogni anno;**
- presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,30 punti per ogni anno**

Incarichi di responsabilità a carattere duraturo e continuativo con rilevanza esterna all'Ateneo e comportanti l'assunzione di responsabilità diretta del lavoratore:

- presso Area della didattica o presso uffici didattici dipartimentali/strutture didattiche speciali: **0,60 punti per ogni anno;**
- presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio): **0,15 punti per ogni anno**

Altri incarichi (previsti dall'art. 4 del bando): **0,05 punti per ogni incarico ricoperto.**

Si precisa che la Commissione non valuterà gli incarichi di componente di gruppi di lavoro, ivi compresi quelli nominati dal direttore generale per la selezione di personale a cui conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.)

La Commissione dà atto che sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal Direttore generale o dal Rettore, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento. Per le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche o gli incarichi di responsabilità, in mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura adottato negli ultimi 5 anni, il provvedimento di incarico è sostituito da attestazione a firma del Responsabile di struttura e del Direttore generale (art. 4 bando).

La commissione precisa che, in relazione alla durata degli incarichi di cui alla sezione a), prenderà in considerazione i mesi e le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni.

#### **b) Titoli culturali e professionali** **max punti 15**

Sono valutati solo i seguenti titoli, **attinenti** alla posizione da ricoprire, **superiori o ulteriori** rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria:

1. Laurea triennale o Diploma universitario **punti 3**
2. Laurea Magistrale o Laurea Specialistica **punti 2**



- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| 3. Diploma di Laurea ante D.M. 509/1999   | <b>punti 5</b>                      |
| 4. Laurea magistrale a ciclo unico  | <b>punti 5</b>                      |
| 5. Master universitari primo livello  | <b>punti 1</b>                      |
| 6. Master universitari secondo livello  | <b>punti 2</b>                      |
| 7. Dottorato di ricerca   | <b>punti 3</b>                      |
| 8. Diploma di specializzazione universitaria  | <b>punti 2</b>                      |
| 9. Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato   | <b>punti 2</b>                      |
| 10. Ulteriori titoli professionali o iscrizioni ad albi/elenchi attinenti con la posizione bandita  |                                     |
| <b>0,25 punti per ogni titolo fino a un massimo di punti 2</b>  |                                     |
| 11. Certificazioni informatiche e linguistiche  | fino a un massimo di <b>punti 2</b> |
| - Per ogni <u>certificazione informatica/digitale</u> posseduta (ECDL, ICDL, Microsoft Professional, EUCIP, IC3, MOUS, EIPASS o certificazioni equivalenti):  |                                     |
| <b>0,30 punti</b> , fino ad un massimo di <b>punti 1</b>  |                                     |
| Si precisa che il punteggio sarà attribuito solo alle certificazioni conseguite a conclusione di tutti i moduli previsti da ciascuna specifica certificazione.  |                                     |
| - Per ogni <u>certificazione linguistica</u> , attestata da certificazione linguistica internazionalmente riconosciuta almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), e rilasciata da Enti per la certificazione delle competenze linguistico-comunicative inclusi nell'elenco del MUR, sarà attribuito il punteggio (fino a un massimo di 1 punto) in funzione del livello di competenza linguistica acquisita, secondo la seguente tabella:  |                                     |
| <ul style="list-style-type: none"><li>▪ B1: <b>0,25 punti</b></li><li>▪ B2: <b>0,50 punti</b></li><li>▪ C1: <b>0,75 punti</b></li><li>▪ C2: <b>1,00 punti</b></li></ul>   |                                     |
| 12. Corsi di formazione <b>attinenti</b> alle posizioni da ricoprire (fino a un massimo di <b>punti 2</b> complessivi) erogati da università o enti di formazione qualificati.  |                                     |
| Il punteggio verrà attribuito in base alla durata del corso di formazione secondo il seguente criterio:   |                                     |
| <ul style="list-style-type: none"><li>▪ fino a 9 ore senza valutazione finale: <b>0,02 punti per ogni corso</b></li><li>▪ fino a 9 ore con valutazione finale: <b>0,05 punti per ogni corso</b></li><li>▪ da 10 a 20 ore senza valutazione finale: <b>0,10 punti per ogni corso</b></li><li>▪ da 10 a 20 ore con valutazione finale: <b>0,15 punti per ogni corso</b></li><li>▪ da 21 a 30 ore senza valutazione finale: <b>0,20 punti per ogni corso</b></li><li>▪ da 21 a 30 ore con valutazione finale: <b>0,25 punti per ogni corso</b></li><li>▪ oltre 30 ore senza valutazione finale: <b>0,30 punti per ogni corso</b></li><li>▪ oltre 30 ore con valutazione finale: <b>0,35 punti per ogni corso</b></li></ul> |                                     |



Ai corsi che non consentono l'identificazione della durata verrà assegnato il punteggio corrispondente ai corsi da 1 a 9 ore senza valutazione finale (0,02 punti per ogni corso) o da 1 a 9 ore con valutazione finale (0,05 punti per ogni corso), a seconda che il corso sia con o senza valutazione finale. Qualora non sia specificato se il corso è con o senza valutazione finale, verrà considerato senza valutazione finale.

La Commissione decide di non attribuire alcun punteggio a convegni, seminari, workshop *et similia*.

Rispetto ai titoli valutabili di cui alla **lettera C** (*Valutazione della performance individuale*) e alla **lettera D** (*Anzianità di servizio*), la commissione prende atto che i relativi dati saranno resi disponibili dall'Amministrazione e, pertanto, i punteggi saranno attribuiti sulla base di quanto stabilito dal Regolamento.

**e) Graduatorie di concorso o di selezioni interne** (fino a un massimo di **punti 2** complessivi).

È valutato l'inserimento in graduatorie di merito relative a precedenti procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato ovvero relative a precedenti procedure selettive interne (progressioni verticali ovvero procedure comparative ex art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre o superiore.

La commissione decide che sarà attribuito il seguente punteggio:

- per ogni idoneità per posizione **analoga** a quella messa a concorso: **1 punto**;
- per ogni idoneità per posizione **superiore** a quella messa a concorso **2 punti**.



### Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

#### Prova scritta: prevista non prevista

Se prevista riportare i criteri adottati per la prova scritta:

#### Prova orale: prevista non prevista

Se prevista riportare i criteri adottati per la prova orale:

Ai sensi dell'art. 5 del bando, la **prova orale** sarà volta ad accertare, relativamente al profilo messo a selezione, il possesso delle competenze professionali, delle conoscenze e delle capacità specificate nella scheda relativa alla procedura allegata al bando; nel corso della prova orale saranno, altresì, accertati la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, nonché il possesso delle capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale.

Segnatamente, a tenore della scheda relativa alla presente procedura e allegata al bando, i candidati dovranno dimostrare, in particolare, il possesso delle seguenti **competenze**, inerenti alle attività dell'Area della didattica:

- a) organizzazione e gestione dei servizi erogati agli studenti e gestione delle relative carriere;
- b) espletamento delle procedure correlate all'offerta formativa di Ateneo e all'adozione dei regolamenti didattici dei corsi di studio.

Inoltre, la prova orale dovrà accertare la **conoscenza** delle seguenti materie:

- a) diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- b) diritto del lavoro, con riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- c) sistemi di finanziamento delle istituzioni universitarie e principi fondamentali di contabilità pubblica, anche applicata all'ambito universitario (contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale);
- d) normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione;
- e) legislazione universitaria nazionale, normativa statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Catania.



I candidati, a norma del bando, dovranno altresì dimostrare «la **capacità** di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti adeguate alla posizione da ricoprire, nonché di capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale, sempre di grado adeguato alla medesima posizione».

La Commissione, quindi, stabilisce collegialmente e all'unanimità che la prova d'esame consisterà nel sottoporre al candidato una scheda contenente n. 3 quesiti, così articolati:

- n. 1 quesito di ordine teorico-pratico volto ad accertare le **competenze** negli ambiti sopra specificati;
- n. 1 quesito di ordine teorico-pratico volto ad accertare le **conoscenze** delle materie sopra elencate;
- n. 1 quesito volto ad accertare il possesso delle **capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale**.

In conformità a quanto disposto dall'art. 12 d.p.r. 487/1994, la Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per il colloquio ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova, predisporrà le domande da rivolgere ai candidati sui temi oggetto della prova orale e provvederà ad inserirle in buste chiuse anonime, riportanti sui lembi di chiusura la sigla dei componenti, ciascuna contenente una scheda con n. 3 (tre) quesiti come sopra specificati. Il numero delle buste sarà almeno pari al numero dei candidati convocati per la singola seduta, aumentato di 2 (due), e, comunque, tale da consentire a ciascun candidato, compreso l'ultimo convocato per la singola seduta, di scegliere tra almeno n. 3 (tre) buste.

In merito al criterio con il quale convocare ed esaminare i candidati ammessi alla prova orale, la Commissione stabilisce che si procederà in ordine alfabetico.

Tutte le sessioni della prova orale si svolgeranno in seduta pubblica.

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 1 e 2 del bando, alla prova orale sarà attribuito un punteggio **massimo di 35 punti** e questa si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno **21/35**.

Pertanto, la Commissione, ai sensi del citato art. 12 del D.P.R. n. 487/94, decide collegialmente e all'unanimità che il punteggio da assegnare a ciascun candidato, all'esito della prova orale, sarà determinato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;
- b) Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato;
- c) Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico.

La Commissione, quindi, preso atto che la prova d'esame si intenderà superata dai candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/35 e che il massimo punteggio è di 35/35, stabilisce di attribuire a ciascuno dei criteri sopra citati un peso valutativo differenziato, secondo quanto riportato nella sottostante tabella:



CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;</i>	<b>max punti 20</b>
<i>Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato</i>	<b>max punti 10</b>
<i>Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico</i>	<b>max punti 5</b>

La Commissione, dunque, decide all'unanimità che, al termine della prova d'esame di ciascun candidato, si formulerà collegialmente un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in trentacinquesimi, attribuito nel rispetto dei succitati criteri di valutazione.

Nello specifico, si applicheranno tutti i menzionati criteri e se ne distribuirà il peso valutativo secondo i giudizi e i descrittori quantitativi e qualitativi indicati nella seguente griglia:

CRITERIO	PUNTI/PESO	DESCRITTORE QUANTITATIVO E GIUDIZIO		DESCRITTORE QUALITATIVO
<i>Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;</i>	<b>max punti 20</b>	20	Ottimo	Inquadra con immediatezza l'argomento e ne dimostra una elevata conoscenza ed eccellente padronanza, sia a livello teorico che pratico, pienamente adeguate alla posizione oggetto della procedura. <u>Per il caso pratico:</u> Individua tempestivamente problemi e strategie di risoluzione. Denota eccellenti capacità comunicative e relazionali, considerando anche l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>ottimo</b> .
		18-19	Molto buono	Inquadra con immediatezza l'argomento e ne dimostra una piena conoscenza e una particolare padronanza, sia a livello teorico che pratico, del tutto adeguate alla posizione oggetto della procedura. <u>Per il caso pratico:</u> Individua tempestivamente problemi e strategie di risoluzione. Denota spiccate capacità comunicative e relazionali, considerando anche l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze,



				competenze e attitudini professionali di grado <b>molto buono</b> .
		16-17	Buono	Inquadra con immediatezza l'argomento e ne dimostra una buona conoscenza, sia a livello teorico che pratico, ben adeguata alla posizione oggetto della procedura. <u>Per il caso pratico:</u> Individua problemi e strategie di risoluzione. Denota nel complesso buone capacità comunicative e relazionali, considerando anche l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>buono</b> .
		14-15	Discreto	Inquadra l'argomento e ne dimostra una conoscenza esaustiva e adeguata, sia a livello teorico che pratico. <u>Per il caso pratico:</u> Individua, dopo qualche esitazione, problemi e strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, più che sufficienti capacità comunicative e relazionali. Non coglie del tutto l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>discreto</b> .
		12-13	Sufficiente	Inquadra l'argomento e ne dimostra una conoscenza abbastanza esaustiva nelle linee essenziali, sia a livello teorico che pratico. <u>Per il caso pratico:</u> Individua con qualche difficoltà problemi e strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, adeguate capacità comunicative e relazionali. Non coglie l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>sufficiente</b> .
		7-11	Insufficiente	Inquadra con difficoltà l'argomento e non ne conosce le linee essenziali. <u>Per il caso pratico:</u> Non individua in modo immediato i problemi e propone strategie di risoluzione contraddittorie e/o confuse. Denota, nel complesso, scarse capacità comunicative e relazionali. Nelle soluzioni proposte non fa riferimento alcuno all'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem</i>





				<p><i>solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>insufficiente</b>.</p>
		0,50 – 6	Gravemente insufficiente	<p>Non inquadra l'argomento e confonde principi e istituti intercettati dal quesito. <u>Per il caso pratico:</u> Non individua i problemi e, di conseguenza, non riesce a proporre strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, scarse capacità comunicative e relazionali. Non attitudine al <i>problem solving</i> relativo alla posizione oggetto della selezione. Il colloquio denota, nel complesso, conoscenze, competenze e attitudini professionali di grado <b>insufficiente</b>.</p>
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito.
<p><i>Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato</i></p>	<p><b>max punti 10</b></p>	10	Ottimo	<p>Trattazione eccellente, molto particolareggiata e ben centrata su ogni profilo. Approfondisce in modo eccellente l'argomento trattato, anche con riflessioni critiche personali, e ne dimostra una conoscenza sistematica. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>ottimo</b>.</p>
		9 - 9.5	Molto buono	<p>Trattazione svolta in maniera compiuta e particolareggiata, centrando pienamente ogni profilo. Approfondisce in modo più che buono l'argomento trattato. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>molto buono</b>.</p>
		8 - 8.5	Buono	<p>Trattazione svolta in maniera compiuta, centrando i profili di maggior rilievo. Buon grado di approfondimento dell'argomento trattato. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>buono</b>.</p>
		7 - 7.5	Discreto	<p>Trattazione senz'altro esaustiva. Approfondisce solo qualche profilo dell'argomento. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>discreto</b>.</p>
		6 - 6.5	Sufficiente	<p>Trattazione abbastanza esaustiva. Approfondisce solo qualche profilo dell'argomento. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>sufficiente</b>.</p>
		3.5 – 5.5	Insufficiente	<p>Trattazione insufficiente e incompleta. Non approfondisce nessun profilo dell'argomento. Il colloquio denota, nel complesso,</p>



				un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>insufficiente</b>
		0.5 – 3	Gravemente insufficiente	Trattazione marcatamente insufficiente e incompleta. Nessun approfondimento dell'argomento. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di completezza della risposta e di approfondimento <b>gravemente insufficiente</b>
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito.
Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico	<b>max punti 5</b>	5	Ottimo	Esposizione chiara, da cui si coglie un lessico assai ricco e diversificato, nonché un uso molto corretto della sintassi; eccellente padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è ottima. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>ottimo.</b>
		4,5 – 4.75	Molto buono	Esposizione chiara, da cui si coglie un lessico ricco e un uso certamente corretto della sintassi; molto buona la padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è molto buona. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>molto buono.</b>
		4 – 4.25	Buono	Esposizione chiara, da cui si coglie un lessico ricco e un uso nel complesso corretto della sintassi; buona padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è buona. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>buono.</b>
		3.5 -3.75	Discreto	Esposizione nel complesso fluente, da cui si coglie un lessico abbastanza diversificato e un uso adeguato della sintassi; discreta padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è più che sufficiente. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>discreto.</b>
		3 – 3.25	Sufficiente	Esposizione nel complesso abbastanza chiara, da cui si coglie un lessico non particolarmente ricco e un uso non sempre adeguato della sintassi; sufficiente padronanza del linguaggio tecnico. La



				coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è sufficiente. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>sufficiente.</b>
		1.75 – 2.75	Insufficiente	Esposizione confusa, da cui si coglie un lessico ripetitivo e un uso non adeguato della sintassi; scarsa padronanza del linguaggio tecnico. Incoerenza logica nel ragionamento rispetto gli argomenti trattati. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>insufficiente.</b>
		0.25 – 1.5	Gravemente insufficiente	Esposizione confusa e disordinata, da cui si coglie un lessico ripetitivo e scarso di contenuti; l'uso della sintassi non è corretto; nessuna padronanza del linguaggio tecnico. Scarsa coerenza logica nel ragionamento rispetto gli argomenti trattati. Il colloquio denota, nel complesso, un grado di chiarezza espositiva, di capacità di ragionamento e di appropriatezza di linguaggio <b>gravemente insufficiente.</b>
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito

Al fine di garantire trasparenza e omogeneità di giudizio tra i candidati, quindi, la Commissione decide che a ciascuna delle risposte ai tre quesiti sottoposti al candidato sarà assegnato collegialmente un punteggio compreso tra 0 e 35, pari alla somma dei voti attribuiti ai singoli criteri stabiliti, come da griglia sopra riportata. I giudizi da “gravemente insufficiente” a “ottimo” saranno espressi in multipli di 0,5 per i criteri sub a) e sub b); e, per proporzione, in multipli di 0,25 per il criterio sub c).

Il punteggio complessivo finale, espresso in trentacinquesimi, sarà pertanto dato dalla somma delle valutazioni conseguite dal candidato sui singoli quesiti oggetto della prova orale, divisa per tre (pari al numero delle domande formulate nella singola scheda).

La Commissione concorda fin d'ora che si predisporrà una scheda ove andranno riportati i giudizi analitici sulle risposte ai singoli quesiti e la tabella sintetica della valutazione finale. Tale scheda sarà allegata al verbale di ogni seduta d'esame e ne costituirà parte integrante.

La Commissione stabilisce, altresì, che la durata della prova orale non possa eccedere, per ciascun candidato, 15 (quindici) minuti.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova d'esame, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della Commissione.



Altra prova prevista: prevista  non prevista

Se prevista indicare il tipo di prova prevista e i criteri adottati per la valutazione della prova: